

Il degrado dell'ambiente naturale, causato dall'attività dell'uomo, si manifesta e produce i suoi danni a diversi livelli (locale, nazionale, globale), in ragione della natura e della dimensione dei fenomeni che si manifestano.

Esso deve essere contrastato con misure idonee basate sul principio di sussidiarietà.

A livello locale e nazionale sono gli enti pubblici territoriali che hanno il dovere di intervenire, ciascuno nella propria sfera, incalzati dall'indispensabile attività di controllo e proposta dei cittadini, informati e sensibilizzati.

A livello globale, le emergenze ambientali globali, che investono l'ecosistema come un tutto, quali il riscaldamento climatico, vanno affrontati insieme dai principali Paesi inquinatori.

In quest'ottica, l'Unione Europea può e deve esercitare un ruolo d'avanguardia nel perseguimento dell'obiettivo di un mondo sostenibile.

E' però necessario che si verifichino le seguenti condizioni:

- l'U.E. attivi un **Piano europeo di sviluppo sostenibile** che rilanci, come è indispensabile, l'economia europea, basandosi sulla promozione del risparmio energetico e delle fonti energetiche rinnovabili (oltre che su ricerca e sviluppo e su infrastrutture europee), reso possibile dall'incremento del Bilancio europeo, finanziato da risorse proprie (quali la carbon tax europea e/o l'imposta sulle transazioni finanziarie) e l'emissione di Union bond;

- l'U.E. sappia parlare, a livello internazionale **"con una sola voce"** per indurre i Paesi inquinatori a realizzare - a partire dalla prossima Conferenza mondiale dell'O.N.U di Durban- un **Programma di riduzione concordata e vincolante** dell'uso dei carburanti fossili e delle emissioni di gas climalteranti nell'atmosfera e, per attuarlo, creare un **Organizzazione Mondiale per l'Ambiente**, dotata di reali poteri autonomi e di adeguati mezzi finanziari propri, sul modello della Comunità Europea del carbone e dell'acciaio (C.E.C.A) nel processo di unificazione europea.

In caso di perdurante rifiuto di alcuni Stati, come manifestatosi a CANCUN, la costituzione della suddetta Istituzione potrebbe iniziare, subito, tra i Paesi che la vogliono realizzare.

con il patrocinio di:



CIME - Consiglio Italiano  
del Movimento Europeo



AICCCE - Associazione Italiana del Consiglio  
dei Comuni e delle Regioni d'Europa



AEDE - Association Européenne des Enseignants

in collaborazione con:



Movimento Federalista Europeo  
Sezione Antonio Muolo - Manduria



Istituto di Studi sul Federalismo e  
l'Unità Europea "Paride Baccarini"

[www.istitutoparidebaccarini.it](http://www.istitutoparidebaccarini.it)

Segreteria Organizzativa:  
Cell. 340 275 3494 - 349 776 1145 - 335 531 8353  
e-mail: [lazanet@tin.it](mailto:lazanet@tin.it)  
[liliana20@libero.it](mailto:liliana20@libero.it)  
[iginopoggiali@yahoo.it](mailto:iginopoggiali@yahoo.it)

www.comunicazioneventi.it



**Movimento Federalista Europeo**  
Centro Regionale della Puglia  
Centro Regionale dell'Emilia Romagna



Centro Einstein di Studi  
Internazionali di Torino



Istituto di Studi sul Federalismo e  
l'Unità Europea "Paride Baccarini"

## Lo sviluppo sostenibile dal locale al globale e la riconversione ecologica dell'economia e della società in vista della Conferenza dell'ONU sul clima di Durban

**Taranto - Sala Convegni  
della Camera di Commercio  
Viale Virgilio 152**

**Sabato 15 ottobre 2011**  
ore 9.00



Commissione Europea



Regione Puglia  
Giunta



Provincia di Taranto



Comune di Taranto

# Programma

**9:00** **Presiede:** Liliana Di Giacomo, *Segretaria Regionale del MFE della Puglia, Coordinatrice della sede di Manduria dell'Istituto "Paride Baccarini"*

**Saluti:** Ippazio Stefano, *Sindaco di Taranto*

**9:15** Nicola Fratoianni, *Assessore alle Politiche giovanili, cittadinanza sociale e attuazione del programma della Regione Puglia\**

**9:30** Gianni Pittella, *Vice-Presidente del Parlamento Europeo*  
(Intervento in videoconferenza)

Monica Frassoni, *Presidente dei Verdi Europei* (Intervento in videoconferenza)

**9:45** **La promozione dello sviluppo sostenibile dal locale al globale: il ruolo dell'Unione Europea**

Roberto Palea, *Presidente del Centro Einstein di Studi Internazionali di Torino*

**10:15** **Idrogeno e internet dell'energia: parte dal Mediterraneo la Rivoluzione energetica**

Nicola Conenna, *Presidente dell'Università dell'Idrogeno di Monopoli*

**10:30** **Dalla rinascita ecologica di Taranto alla sfida di Durban per la giustizia climatica**

Erasmus Venosi, *docente di Fisica Nucleare all'Università "La Sapienza" di Roma*

**10:45** **La terza rivoluzione industriale: un modello energetico per la redistribuzione dell'energia e della ricchezza in Europa e nel Mondo**

Angelo Consoli, *Presidente del Centre Européen pour la Troisième Révolution Industrielle di Bruxelles*

**11:00** Silvia Godelli, *Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia*

**11:15** **Il debito economico ed ecologico fra nord e sud dell'Italia, dell'Europa e del Mondo**

Lamberto Zanetti, *Presidente dell'Istituto di Studi sul Federalismo e l'Unità europea Paride Baccarini, Segretario del MFE dell'Emilia-Romagna*

**11:30** **Lo sviluppo sostenibile e l'integrazione europea attraverso le autostrade del Mare nell'Euroregione Adriatico-Ionica**

Giovanni Pietro De Meo, *Docente di Economia dei Trasporti, Università LUM Jean Monnet di Casamassima*

**11:45** **Il disinquinamento del territorio di Taranto per promuovere un vero sviluppo sostenibile nel settore turistico**

Matteo Prandi, *executive director della Water & Soil Remediation*

Stefano Armanini, *technical division director della Water & Soil Remediation*

**12:00** **Riqualificazione del Territorio, e lotta ai crimini ambientali con la partecipazione democratica dei cittadini**

Grazia Canuto, *bioarchitetto, docente di criminologia ambientale all'università di Padova - Vicepresidente nazionale e referente ambiente e territorio dei C.A.D.*

**12:15** **Pianificare e controllare l'impatto delle politiche energetiche ed ambientali: il ruolo strategico dei Comuni**

Igino Poggiali, *Segretario Generale dell'Istituto di Studi sul federalismo e l'Unità Europea "Paride Baccarini"*

**12:30** **La riconversione dell'attività sociale e produttiva secondo i criteri "Green"**

Saverio De Florio, *Presidente dell'Associazione malati cronici ed immunitari di Taranto*

**12:45** **La riconversione ecologica unica risposta possibile alle tante crisi e per un nuovo paradigma all'insegna della sostenibilità**

Maurizio Gubbiotti, *Responsabile del Dipartimento Internazionale e Coordinatore della Segreteria Nazionale di Legambiente*

**13:00** **Saluto di Silvano Marseglia, Presidente europeo della Association Européenne des Enseignants**

**Interventi programmati** di Istituzioni, forze Politiche e Sindacali, Imprenditori, Associazioni e Organizzazioni della Società civile

**13:30** **Conclusioni** di Nichi Vendola, *Presidente della Giunta Regionale della Puglia\**



\* da confermare